



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2025

Azienda Speciale Carlentini

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2025

L'esercizio 2025 rappresenta il primo anno di piena operatività dell'Azienda Speciale, successivo alla fase di costituzione e di avvio delle attività che ha caratterizzato l'esercizio precedente. Nel corso dell'anno l'Ente ha proseguito il consolidamento del proprio assetto organizzativo, amministrativo e gestionale, dando progressiva attuazione agli indirizzi definiti dal Comune e agli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione.

Il presente rendiconto costituisce il documento attraverso il quale vengono rappresentati i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti nell'esercizio, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della gestione e consentendo di valutare il grado di attuazione delle attività istituzionali affidate all'Azienda.

I risultati conseguiti devono essere letti tenendo conto del percorso di progressivo consolidamento dell'organizzazione aziendale e dell'ampliamento delle attività gestite, che hanno richiesto il costante affinamento dei processi amministrativi, contabili e operativi. In tale contesto, l'esercizio 2025 assume particolare rilevanza quale anno di transizione tra la fase di avvio dell'Ente e quella di piena maturità gestionale.

Tra le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 assume particolare rilievo il completo rientro nella gestione del **servizio di illuminazione votiva** del Cimitero comunale di Carlentini. L'effettiva acquisizione della gestione diretta del servizio trova riscontro sia nell'organizzazione delle attività operative poste in essere dall'Azienda sia nel relativo gettito registrato nel corso dell'esercizio. Oltre al servizio di illuminazione votiva, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal completo subentro dell'Azienda nella **gestione ordinaria dei servizi cimiteriali**. Tale passaggio ha comportato non soltanto la garanzia della continuità dei servizi resi all'utenza, ma anche l'avvio di un più ampio processo di innovazione e riorganizzazione amministrativa.

In particolare, l'Azienda ha posto le basi per la digitalizzazione del patrimonio cimiteriale, affiancando a tale obiettivo un'importante attività di revisione e razionalizzazione dell'intero sistema amministrativo connesso ai servizi cimiteriali, finalizzata a semplificare le procedure, ridurre i tempi di lavorazione e migliorare il livello dei servizi offerti ai cittadini.

Un risultato particolarmente significativo è rappresentato dalla gestione delle concessioni cimiteriali. Si tratta di un'attività che, in passato, richiedeva tempi di definizione particolarmente lunghi; l'Azienda è invece riuscita a riorganizzare l'intero procedimento amministrativo, garantendo il rilascio delle concessioni agli aventi diritto entro **15 giorni** dalla presentazione dell'istanza e dalla verifica dell'avvenuto pagamento. Tale risultato testimonia il miglioramento dell'efficienza amministrativa conseguito attraverso la riorganizzazione dei processi e l'adozione di modalità operative maggiormente orientate alla tempestività e alla qualità del servizio.

Un ulteriore risultato di particolare rilievo conseguito nel corso dell'esercizio ha riguardato la gestione delle **utenze elettriche comunali**. Nel mese di agosto 2025 l'Azienda Speciale ha provveduto all'intestazione dei POD relativi alle forniture di energia elettrica dei servizi affidati, assumendone direttamente la gestione. L'intervento ha rappresentato un'importante azione di efficientamento gestionale, producendo benefici economici sia per il Comune sia per l'Azienda e ponendo le basi per una gestione più efficiente delle forniture energetiche. Le stime effettuate evidenziano una riduzione del costo della componente energia nell'ordine del 30% rispetto alle condizioni applicate nel regime di salvaguardia, oltre ad un significativo risparmio ottenuto dalle condizioni concordate con il gestore energetico. Dall'analisi dell'andamento dei consumi e dei costi registrati successivamente all'intestazione dei POD in capo all'Azienda Speciale, è ragionevole stimare un costo annuo per la fornitura di energia elettrica pari a circa euro 1.400.000,00, a fronte di un'esposizione economica sostenuta dal Comune nei confronti dei precedenti gestori, quantificata in circa euro 2.400.000,00 per il solo esercizio 2024.

La differenza, stimabile in circa euro 1.000.000,00 annui, corrisponde a una riduzione della spesa energetica di circa il **42%**, rappresentando un risultato di straordinaria rilevanza sotto il profilo economico e finanziario. Tale beneficio incide direttamente sugli equilibri del bilancio comunale, consentendo al Comune di Carlentini di superare definitivamente le condizioni particolarmente onerose derivanti dal regime di salvaguardia e di ricondurre la spesa energetica entro valori coerenti con le ordinarie condizioni di mercato, con evidenti effetti positivi sulla sostenibilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Accanto ai risultati direttamente rappresentati nel presente rendiconto, **l'attività svolta dall'Azienda** nel corso del 2025 **ha prodotto effetti positivi** di particolare rilievo **anche sul bilancio del Comune di Carlentini**, contribuendo al miglioramento di alcuni indicatori economico-finanziari dell'Ente.

In particolare, l'attività di supporto amministrativo, organizzativo e di coordinamento svolta dall'Azienda Speciale, ha consentito di perseguire un duplice obiettivo di assoluto rilievo: da un lato, l'approvazione di una riduzione delle tariffe TARI per l'anno 2025, quantificabile in circa il 14% rispetto all'anno precedente; dall'altro, un significativo incremento della capacità di riscossione in conto competenza del tributo.

L'incassato in conto competenza della TARI ha infatti raggiunto nel bilancio del Comune di Carlentini, nell'esercizio 2025, l'importo di euro 1.456.145,08, a fronte di euro 514.586,96 nel 2024, euro 486.737,34 nel 2023 ed euro 11.248,23 nel 2022. Il dato evidenzia un risultato senza precedenti negli ultimi esercizi finanziari, attestando una capacità di riscossione pari a quasi tre volte il miglior risultato registrato nel triennio precedente. Di tale risultato beneficerà altresì il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)** del Comune di Carlentini, il quale, nei prossimi esercizi, potrà presumibilmente registrare un fabbisogno di accantonamento inferiore con riferimento a tale tipologia di entrata.

Parimenti, l'attività di contrasto all'evasione tributaria ha consentito di conseguire un incremento degli accertamenti effettuati, rafforzando ulteriormente la capacità dell'Ente di recuperare risorse proprie e di consolidare gli equilibri della gestione tributaria.

Pur non producendo effetti economici diretti sul bilancio dell'Azienda Speciale, tali risultati costituiscono una concreta manifestazione del valore aggiunto generato dall'attività svolta. Essi hanno infatti contribuito al miglioramento degli equilibri economico-finanziari del Comune di Carlentini, favorendo il rispetto del piano di rientro del disavanzo, incrementando la liquidità dell'Ente e riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria, con il conseguente contenimento degli oneri finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti all'Istituto tesoriere.

Non da ultimo, il supporto amministrativo, contabile e finanziario assicurato dal personale dell'Azienda ha contribuito in maniera significativa al processo di efficientamento della gestione economico-finanziaria del Comune di Carlentini. Le attività svolte hanno consentito all'Ente di rafforzare i propri processi amministrativi e contabili, ponendo solide basi per il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio finanziario programmati.

I risultati conseguiti nel corso del 2025 assumono particolare rilevanza anche in prospettiva, poiché forniscono al Comune strumenti organizzativi e gestionali destinati a produrre effetti positivi nei successivi esercizi, durante i quali l'Ente sarà chiamato a dare attuazione al cronoprogramma di rientro del disavanzo, garantendo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e il progressivo rafforzamento dei propri equilibri di bilancio.

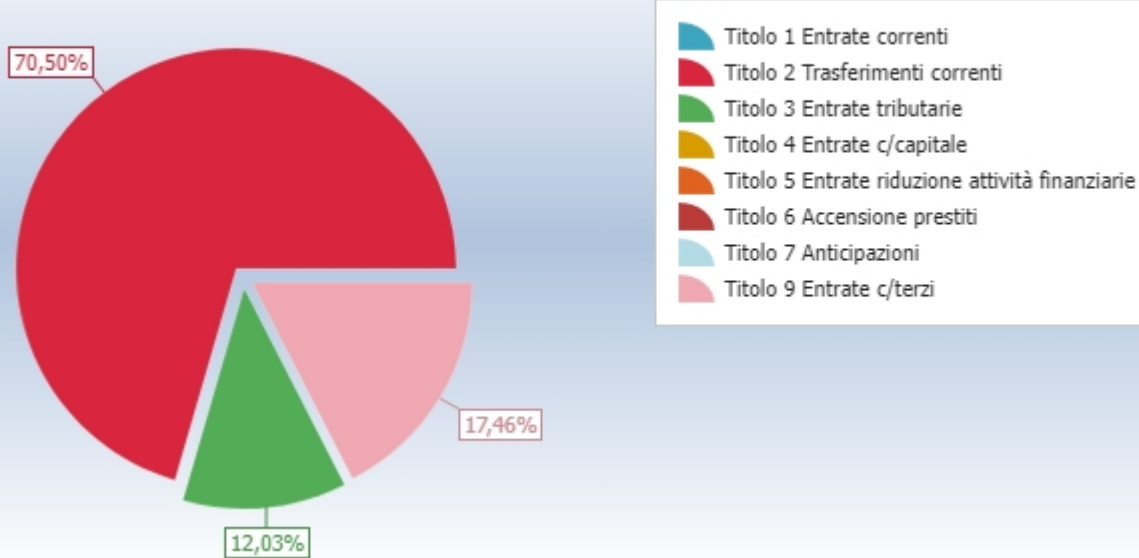
I risultati conseguiti dimostrano come una gestione programmata, coordinata e tempestiva dei servizi affidati, fondata sull'integrazione tra attività operative e supporto amministrativo, possa produrre benefici che travalicano il solo bilancio dell'Azienda Speciale, generando effetti positivi misurabili anche sulla situazione finanziaria dell'Ente socio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

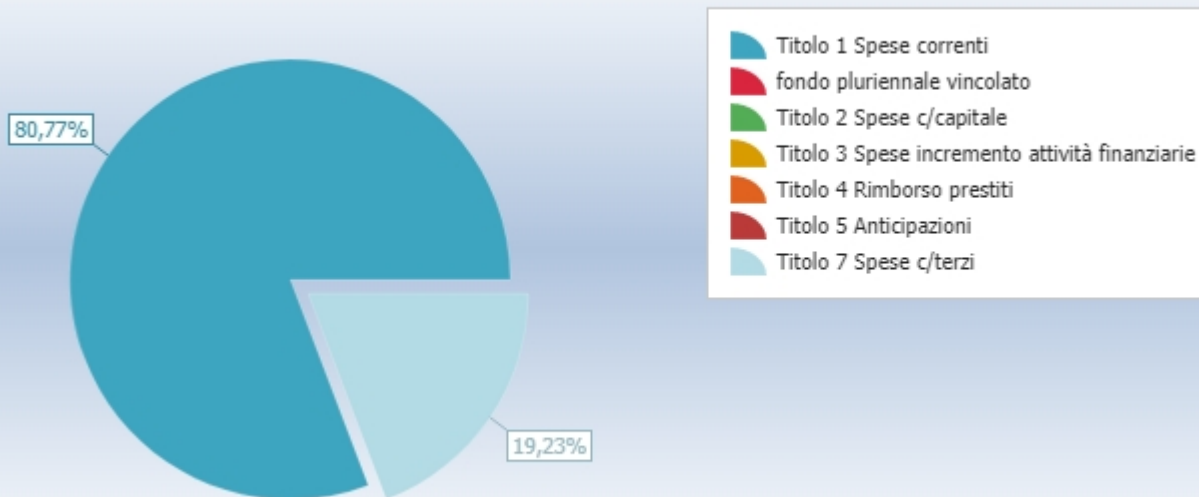
La gestione di Competenza dell’esercizio 2025 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	1.139.471,31	953.683,05
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.095.347,00	1.157.847,00			
Titolo 3 Entrate tributarie	186.945,52	144.941,80	Titolo 2 Spese c/capitale	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	0,00	0,00	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	1.282.292,52	1.302.788,80	Totale spese finali	1.139.471,31	953.683,05
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	271.315,86	201.315,86	Titolo 7 Spese c/terzi	271.315,86	237.175,56
Totale entrate dell'esercizio	1.553.608,38	1.504.104,66	Totale spese dell'esercizio	1.410.787,17	1.190.858,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.553.608,38	1.504.104,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.410.787,17	1.190.858,61
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	142.821,21	313.246,05
TOTALE A PAREGGIO	1.553.608,38	1.504.104,66	TOTALE A PAREGGIO	1.553.608,38	1.504.104,66

Accertamenti



Impegni



Il quadro generale riassuntivo evidenzia il mantenimento degli equilibri della gestione finanziaria, attestando un avanzo di competenza pari ad euro **142.821,21** e confermando la capacità dell'Azienda di sostenere l'attività istituzionale nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Il fondo di cassa finale, pari ad euro **313.246,05**, deve essere letto alla luce della dinamica dei flussi finanziari che ha caratterizzato la chiusura dell'esercizio. Nel corso degli ultimi mesi del 2025 il Comune ha infatti provveduto al trasferimento della quota residua delle risorse previste per i servizi affidati, determinando un fisiologico incremento della disponibilità liquida al 31 dicembre.

Tale consistenza di cassa non rappresenta, pertanto, una liquidità integralmente disponibile, bensì riflette anche obbligazioni già assunte dall'Azienda nel corso dell'esercizio e contabilizzate tra i residui passivi. Una parte significativa delle disponibilità presenti

al termine dell'anno è stata infatti utilizzata nelle prime settimane del 2026 per l'estinzione dei debiti maturati nell'esercizio precedente, secondo la normale tempistica dei pagamenti.

Ciò nondimeno, il risultato finanziario conferma una gestione caratterizzata da un'attenta programmazione dei flussi di cassa e dall'assenza di tensioni finanziarie. L'Azienda ha pertanto mantenuto i propri equilibri finanziari garantendo, al contempo, la regolare copertura degli impegni assunti e la continuità dei servizi affidati.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.282.292,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.139.471,31
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)(4)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		142.821,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	32.917,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	70.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		39.904,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	16.128,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		23.775,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
'Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00

VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		142.821,21
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		39.904,21
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		23.775,82
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		142.821,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	32.917,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	16.128,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	70.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		23.775,82

La verifica degli equilibri di bilancio conferma il pieno rispetto dei principi di equilibrio economico-finanziario che devono caratterizzare la gestione dell'Azienda Speciale secondo l'art. 114 del TUEL. Tutti gli indicatori previsti risultano positivi, attestando la capacità dell'Ente di finanziare integralmente la gestione corrente, senza ricorrere ad entrate straordinarie destinate al mantenimento degli equilibri.

In particolare, il **risultato di competenza (W1)** presenta un saldo positivo pari ad **euro 142.821,21**, a dimostrazione della capacità della gestione sufficiente a coprire gli impegni assunti nel corso dell'esercizio.

Anche il **risultato di equilibrio di bilancio (W2)**, pari ad **euro 39.904,21**, mantiene un valore positivo dopo aver considerato gli accantonamenti e i vincoli previsti dalla normativa contabile, confermando la solidità della gestione e l'adeguata copertura delle risorse destinate a specifiche finalità.

Parimenti positivo risulta l'**equilibrio complessivo (W3)**, che si attesta ad **euro 23.775,82**. Tale indicatore rappresenta il risultato finale della gestione dopo aver considerato tutte le rettifiche previste dai principi contabili e costituisce la conferma della piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari dell'Azienda al termine dell'esercizio.

Assume inoltre particolare rilievo il fatto che tutti gli equilibri siano stati conseguiti esclusivamente nell'ambito della gestione corrente, senza ricorso a operazioni straordinarie. Il mantenimento di valori positivi per gli indicatori W1, W2 e W3 evidenzia una gestione improntata ai principi di prudenza, sostenibilità e corretta programmazione finanziaria, ponendo l'Azienda nelle condizioni di affrontare con adeguata solidità gli esercizi successivi.

Riepilogo Titoli SPESE				
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato	Pagato	Residui passivi

		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	1.430.017,00	1.139.471,31	79,68	919.810,60	80,72	219.660,71
2. Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	796.000,00	271.315,86	34,08	217.031,18	79,99	54.284,68
Totale	2.229.017,00	1.410.787,17	63,29	1.136.841,78	80,58	273.945,39



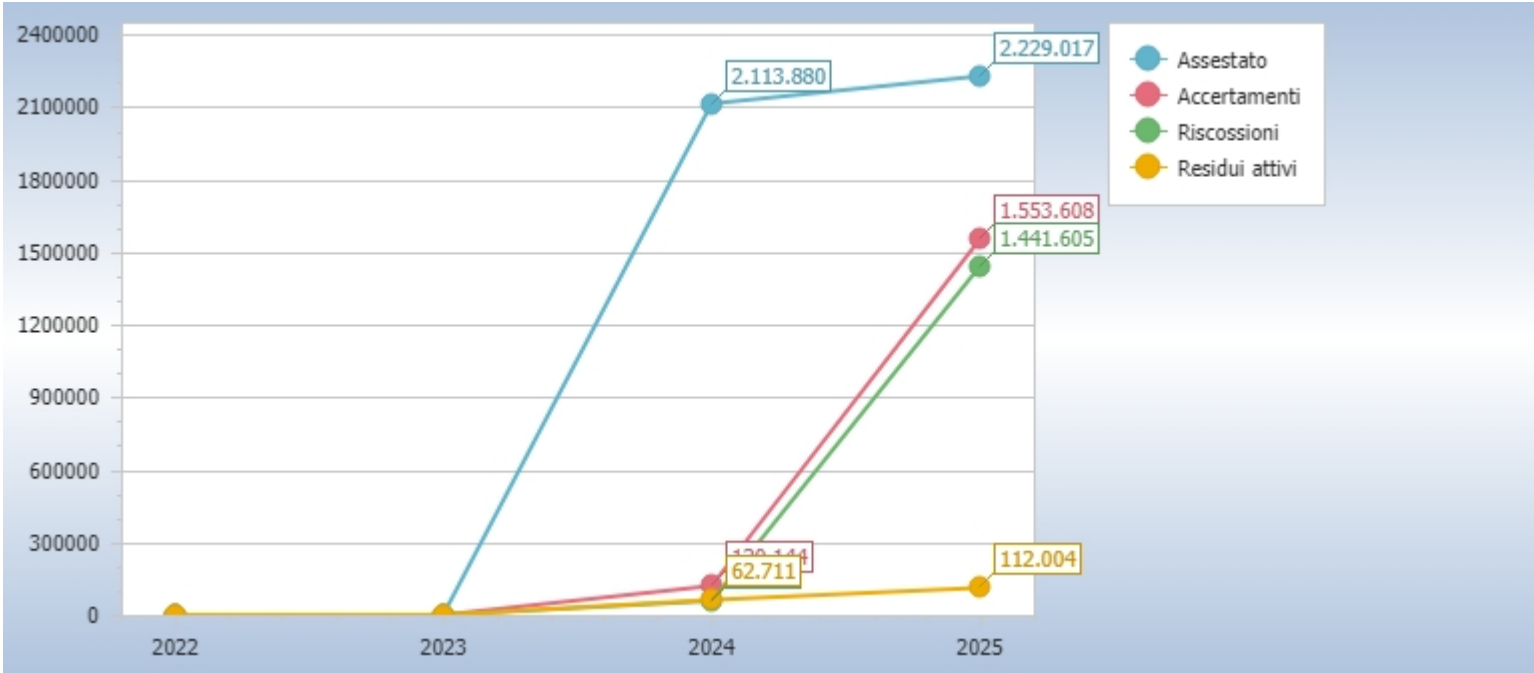
Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	841.452,41	663.924,72	78,90	528.508,27	79,60	135.416,45
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.647,59	45.546,59	81,85	38.600,66	84,75	6.945,93
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	430.000,00	86,00	352.701,67	82,02	77.298,33
20 Fondi e accantonamenti	35.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	796.000,00	271.315,86	34,08	217.031,18	79,99	54.284,68
Totale	2.229.017,00	1.410.787,17	63,29	1.136.841,78	80,58	273.945,39



Codice missioni - Impegni

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	663.924,72	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45.546,59	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.139.471,31	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
2. Trasferimenti correnti	1.095.347,00	1.095.347,00	100,00	1.095.347,00	100,00	0,00
3. Entrate extratributarie	337.670,00	186.945,52	55,36	144.941,80	77,53	42.003,72
4. Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	796.000,00	271.315,86	34,08	201.315,86	74,20	70.000,00
Totale	2.229.017,00	1.553.608,38	69,70	1.441.604,66	92,79	112.003,72



Le entrate correnti dell'esercizio 2025 sono costituite sia da trasferimenti erogati dal Comune di Carlentini a copertura dei servizi affidati all'Azienda Speciale, sia da entrate direttamente generate dalla gestione dei servizi istituzionali.

I trasferimenti comunali ammontano complessivamente ad **€ 1.095.347,00** e risultano strettamente correlati alle funzioni attribuite all'Azienda.

Una quota pari ad **€ 495.347,00** è stata destinata al finanziamento del servizio di supporto amministrativo, contabile e tributario nonché alla copertura dei costi indiretti di funzionamento dell'Azienda, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo, gli oneri di tesoreria, i compensi spettanti agli organi aziendali, il compenso dell'Organo di revisione e le ulteriori spese generali necessarie al regolare funzionamento della struttura.

Un ulteriore trasferimento di **€ 500.000,00** è stato disposto dal Comune per garantire la copertura delle spese energetiche conseguenti al trasferimento in capo all'Azienda dei POD relativi alle utenze comunali dal 17/08/2025 al 31/12/2025. Nell'ambito di tale operazione, una quota pari ad **€ 70.000,00** è stata utilizzata per la costituzione del deposito cauzionale richiesto dal nuovo gestore della fornitura di energia elettrica. Trattandosi di una somma che, salvo eventi eccezionali, verrà restituita all'Azienda alla scadenza dei 12 mesi, in sede di rendiconto è stato costituito uno specifico vincolo sul risultato di amministrazione, al fine di evitare che tale disponibilità, avente natura di credito e non di effettiva risorsa liberamente utilizzabile, possa alterare la rappresentazione degli equilibri finanziari dell'Ente.

Ulteriori **€ 100.000,00** sono stati trasferiti dal Comune per assicurare la copertura del costo del personale operaio assunto dall'Azienda a decorrere dal mese di luglio. Le risorse trasferite hanno garantito l'integrale copertura sia degli emolumenti corrisposti al personale sia dei relativi oneri previdenziali e contributivi a carico dell'Azienda.

Accanto ai trasferimenti comunali, nel corso dell'esercizio l'Azienda ha consolidato la capacità di generare entrate direttamente riconducibili ai servizi gestiti.

Per quanto riguarda il servizio di **illuminazione votiva**, sono stati riscossi **euro 25.847,59**, confermando il progressivo rientro della gestione all'interno dell'Azienda Speciale e l'avvio di un servizio capace di contribuire direttamente alla copertura dei relativi costi di esercizio. Con riferimento ai **servizi cimiteriali**, sono stati registrati incassi per **€ 18.600,00**. A fronte di tali entrate, l'Azienda ha sostenuto costi direttamente imputabili al servizio, tra cui **euro 7.280,00** per il rimborso degli operatori incaricati delle attività cimiteriali ed **€ 4.682,36** per lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle operazioni svolte, oltre alle ulteriori spese gestionali connesse all'erogazione del servizio. Sempre nell'ambito della gestione cimiteriale, negli ultimi mesi del 2025 l'Azienda ha assunto anche l'attività relativa al rilascio delle concessioni cimiteriali. A fronte di un accertamento pari ad **€ 8.200,00**, al 31 dicembre risultavano riscossi **euro 7.000,00**; la differenza è stata integralmente incassata nei primi mesi del 2026 in conto residui, confermando la piena esigibilità del credito.

L'insieme delle attività svolte nell'ambito dei servizi cimiteriali evidenzia come la gestione affidata all'Azienda abbia consentito di conseguire la sostanziale copertura economica del servizio, storicamente caratterizzato da risultati negativi nel bilancio comunale, dimostrando l'efficacia del nuovo modello organizzativo adottato.

Tra le entrate proprie assume inoltre particolare rilievo la gestione del **Canone Unico Patrimoniale (CUP)**. Nel corso dell'esercizio sono stati accertati **€ 120.434,00**, dei quali **€ 92.409,61** risultano incassati entro il 31 dicembre 2025. La differenza rappresenta la principale componente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), come dettagliato nell'Allegato C.

LA GESTIONE RESIDUI

L'analisi dell'anzianità dei residui evidenzia una situazione particolarmente positiva sotto il profilo della gestione amministrativa e finanziaria dell'Azienda. Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano infatti residui attivi né residui passivi riferibili agli esercizi antecedenti il 2025, circostanza che conferma il completo riassorbimento delle posizioni pregresse e l'assenza di crediti o debiti stratificatisi nel tempo.

I residui attivi, pari complessivamente ad **euro 112.003,72**, sono interamente riferiti all'esercizio 2025 e risultano costituiti da **€ 42.003,72** (in parte sterilizzati dall'accantonamento al FCDE) relativi alle entrate extratributarie e da **euro 70.000,00** riferiti alle entrate per conto terzi e partite di giro (deposito cauzionale presso terzi).

Analogamente, i residui passivi, pari ad **euro 273.945,39**, sono integralmente riconducibili ad obbligazioni assunte nel corso dell'esercizio e non ancora giunte a scadenza o liquidate alla data di chiusura del rendiconto.

La composizione dei residui conferma come le poste iscritte al 31 dicembre derivino esclusivamente dalla fisiologica gestione di fine esercizio e non evidenzino situazioni di ritardata riscossione o di accumulo di debiti provenienti da annualità precedenti. Ciò costituisce un indicatore della regolarità dei processi amministrativi, della corretta programmazione dei flussi finanziari e dell'efficacia delle attività di monitoraggio dei crediti e dei debiti aziendali.

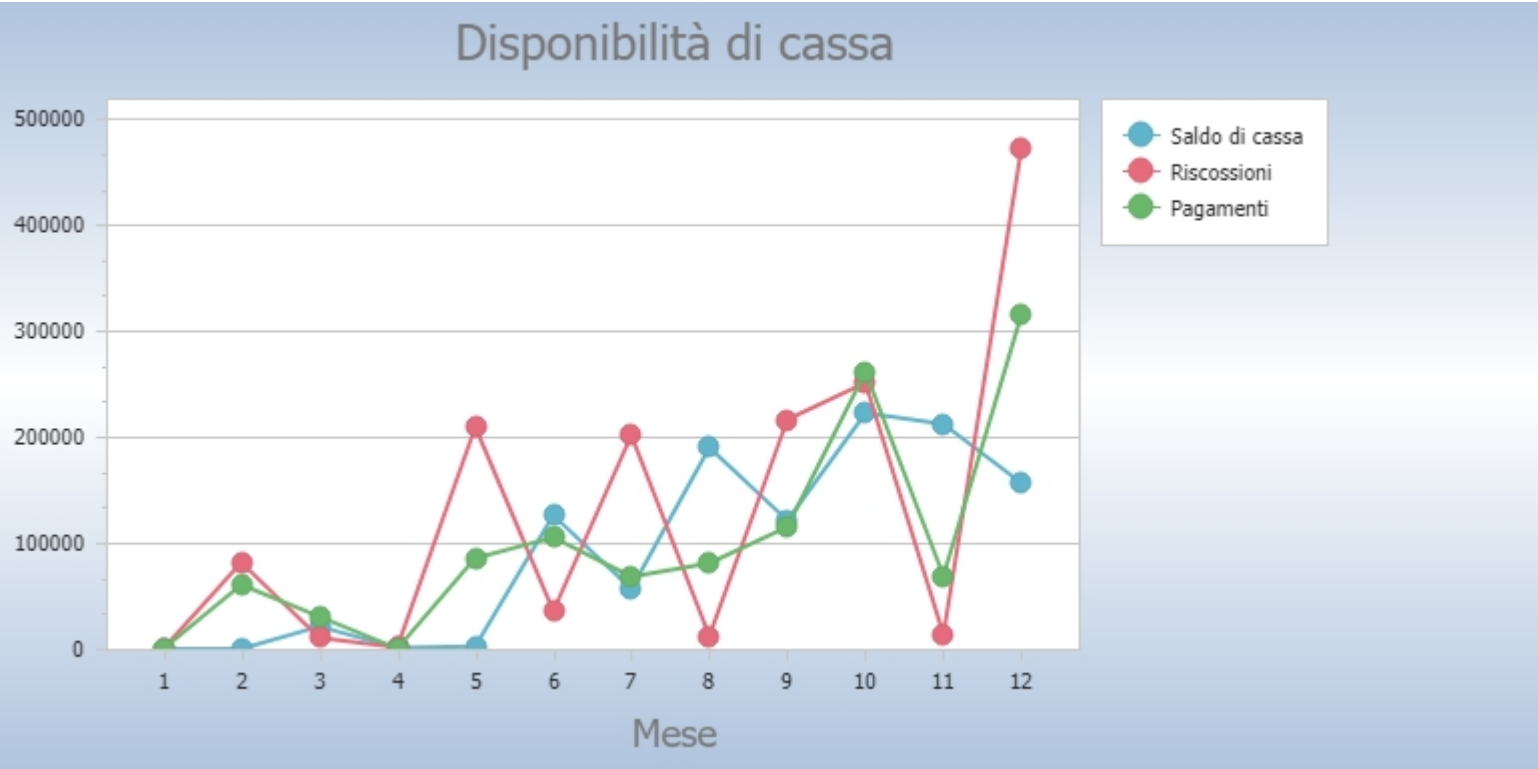
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	42.003,72	42.003,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	112.003,72	112.003,72

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	219.660,71	219.660,71
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	54.284,68	54.284,68
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	273.945,39	273.945,39

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione della liquidità nel corso dell'esercizio 2025 è stata fortemente condizionata dalla tempistica dei trasferimenti comunali, avvenuti in maniera non uniforme nel corso dell'anno. In particolare, le principali erogazioni sono state effettuate in data **5 maggio 2025** per euro **183.000,00**, **22 settembre 2025** per euro **192.347,00** e **17 dicembre 2025** per euro **120.000,00**, quest'ultima intervenuta a tesoreria ormai chiusa e, pertanto, non utilizzabile per l'effettuazione dei pagamenti entro la fine dell'esercizio. Tale andamento ha richiesto un costante monitoraggio dei flussi finanziari e un'attenta pianificazione della spesa. L'Azienda, operando in regime di **tesoreria ordinaria** e non potendo pertanto ricorrere all'anticipazione di tesoreria, ha programmato gli affidamenti e la tempistica dei pagamenti in funzione delle effettive disponibilità di cassa, ottimizzando al contempo l'utilizzo delle risorse derivanti dalle entrate direttamente riscosse.

Nonostante la discontinuità dei trasferimenti, la gestione finanziaria ha consentito di assicurare la continuità operativa dell'Azienda, garantendo il regolare assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori e il puntuale adempimento degli obblighi fiscali e contributivi. Il saldo di cassa registrato al 31 dicembre deve essere pertanto interpretato tenendo conto della dinamica temporale dei trasferimenti comunali e del fatto che una parte rilevante delle disponibilità liquide risultava già destinata al pagamento di impegni assunti nell'esercizio, poi regolarmente estinti nelle prime settimane del 2026.



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	62.500,00	1.441.604,66	1.504.104,66
PAGAMENTI	(-)	54.016,83	1.136.841,78	1.190.858,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			313.246,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			313.246,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	112.003,72	112.003,72
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	273.945,39	273.945,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			151.304,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		33.045,39
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		16.000,00
B) Totale parte accantonata		49.045,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		70.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		70.000,00
Parte destinata agli investimenti		0,00

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	32.258,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione evidenzia, al 31 dicembre 2025, un risultato positivo pari ad **euro 151.304,38**, determinato dalla gestione finanziaria dell'esercizio e dalla consistenza dei residui attivi e passivi rilevati alla chiusura dell'anno.

La composizione del risultato conferma l'applicazione dei principi di prudenza e veridicità nella rappresentazione della situazione finanziaria dell'Azienda. In particolare, una quota pari ad **€ 49.045,39** risulta accantonata, comprendendo il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** per **€ 33.045,39**, determinato sulla base delle disposizioni contenute nel principio contabile applicato, nonché ulteriori accantonamenti per **€ 16.000,00**, finalizzati a garantire la copertura del TFR.

Particolare rilievo assume la **parte vincolata**, pari ad **€ 70.000,00**, costituita in relazione al deposito cauzionale versato al gestore delle forniture energetiche in occasione dell'intestazione dei POD all'Azienda Speciale. Tale importo, pur concorrendo alla formazione del risultato di amministrazione, rappresenta una posta che sarà presumibilmente restituita all'Azienda alla scadenza prevista dal contratto. Per tale ragione è stato opportunamente assoggettato a vincolo, al fine di impedirne l'utilizzo quale risorsa disponibile e garantire una rappresentazione più fedele dell'effettiva capacità di spesa dell'Ente.

La **quota disponibile**, pari ad **euro 32.258,99**, rappresenta pertanto il risultato effettivamente utilizzabile secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile, una volta effettuati gli accantonamenti obbligatori e i vincoli necessari. È opportuno evidenziare che il risultato di amministrazione disponibile, pur non particolarmente elevato, costituisce un elemento positivo in quanto conseguito dopo aver integralmente effettuato gli accantonamenti obbligatori e dopo aver vincolato risorse per euro 70.000 relative al deposito cauzionale energetico. In assenza di tale vincolo, il risultato disponibile sarebbe stato sensibilmente superiore, ma l'Azienda ha ritenuto di privilegiare una rappresentazione contabile improntata alla massima prudenza e trasparenza.

Nel complesso, la composizione del risultato di amministrazione evidenzia una gestione finanziaria improntata a criteri di equilibrio e prudenza, nella quale il risultato positivo non deriva dalla mancata effettuazione di accantonamenti o dalla sottostima di potenziali passività, bensì da una gestione ordinata delle risorse, accompagnata dalla corretta applicazione dei principi contabili e dalla puntuale rappresentazione delle poste che, per loro natura, non possono essere considerate liberamente disponibili.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della **contabilità finanziaria** è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della **contabilità economica**, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa.

Con la nota trasmessa a seguito dell'esame del rendiconto (prot. n. 1212 del 15/07/2026) della gestione dell'esercizio 2024, l'Organo di revisione ha formulato alcune osservazioni concernenti specifici profili della rappresentazione economico-patrimoniale e della contabilizzazione di talune poste riferite all'esercizio 2024, ritenendo opportuno procedere ad una loro riallineamento nel primo rendiconto utile.

In particolare, le osservazioni formulate hanno riguardato:

- **la contabilizzazione del fondo di dotazione** conferito dal Comune di Carlentini all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale, con riferimento alla sua corretta rappresentazione nell'ambito del patrimonio netto e ai conseguenti riflessi sul conto economico e sullo stato patrimoniale;
- **la stima dell'IRAP relativa all'esercizio 2024**, effettuata in via prudenziale in sede di prima applicazione della disciplina fiscale dell'Azienda Speciale e successivamente oggetto di riesame a seguito dell'acquisizione di uno specifico supporto specialistico in materia tributaria.

Le osservazioni formulate dall'Organo di revisione sono state attentamente esaminate dall'Azienda, la quale, nel rispetto dei principi della continuità dei bilanci, della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e delle indicazioni contenute nei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ha proceduto alle conseguenti valutazioni, adottando le rettifiche ritenute necessarie con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, senza modificare il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024, in conformità a quanto prospettato dal medesimo Organo di revisione. Nei paragrafi che seguono vengono pertanto illustrate le valutazioni effettuate e le modalità con cui l'Azienda ha recepito le osservazioni formulate.

CONTABILIZZAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE

In accoglimento delle osservazioni formulate dall'Organo di revisione, l'Azienda ha provveduto a rettificare la rappresentazione patrimoniale del fondo di dotazione conferito dal Comune di Carlentini in sede di costituzione dell'Ente. In particolare, nello Stato Patrimoniale, alla voce "**Fondo di dotazione**" del Patrimonio Netto, è stato iscritto l'importo di € **100.000,00**, corrispondente al conferimento disposto dal Comune in fase di avvio dell'Azienda Speciale. Ai sensi del punto **4.36 dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011**, tale rettifica ha comportato la corrispondente rideterminazione della voce "**Risultati economici di esercizi precedenti**", al fine di assicurare la corretta rappresentazione della consistenza del patrimonio netto e la continuità dei valori contabili tra gli esercizi.

La rettifica effettuata riveste **natura economico-patrimoniale** ed è finalizzata a riallineare la rappresentazione del fondo di dotazione nel patrimonio netto rispetto alla qualificazione della posta evidenziata dall'Organo di revisione.

STIMA IRAP RELATIVA AL 2024

In recepimento delle osservazioni formulate dall'Organo di revisione, l'Azienda ha provveduto ad eliminare le poste debitorie iscritte nel rendiconto dell'esercizio 2024 a titolo di IRAP, procedendo alla conseguente rettifica delle corrispondenti voci patrimoniali a rendiconto 2025 contestualmente all'operazione di Riaccertamento ordinario dei residui 2025.

Si evidenzia, tuttavia, che l'iscrizione del debito nel bilancio 2024 era stata effettuata **in applicazione del principio di prudenza**, mediante la rilevazione di una passività stimata in un contesto caratterizzato dall'assenza di precedenti applicativi e dalla necessità di individuare il corretto regime di determinazione dell'IRAP applicabile all'Azienda Speciale, soggetto che presenta peculiari caratteristiche sotto il profilo tributario.

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito di specifici approfondimenti tecnico-tributari e della definitiva individuazione del corretto criterio di determinazione dell'imposta, è emersa l'insussistenza del debito precedentemente stimato. Conseguentemente, l'Azienda ha provveduto ad eliminare la relativa passività, recependo le osservazioni formulate dall'Organo di revisione e assicurando la corretta rappresentazione della situazione economico-patrimoniale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall’Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L’ATTIVO IMMOBILIZZATO

Per l’anno 2025 le immobilizzazioni dell’Azienda sono nulle.

I CREDITI

La voce "Crediti" è iscritta al presumibile valore di realizzo, in conformità ai criteri di valutazione previsti dai principi contabili applicati.

I crediti lordi ammontano complessivamente a € 112.003,72 rappresentati finanziariamente dai residui attivi finali iscritti nel rendiconto. Da tale importo sono stati portati in diminuzione il Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 33.045,39 (iscritto anche al Conto Economico), nonché il saldo dei conti correnti postali, pari ad € 419,13, riclassificato tra le disponibilità liquide in quanto rappresentativo di giacenze finanziarie.

Conseguentemente, il valore dei crediti esposto nello Stato Patrimoniale risulta pari ad € 78.539,20.

STATO PATRIMONIALE 2025					
Attività		2025	2024	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		

2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.084,60	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	50.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	7.454,60	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	70.000,00	0,00		
	Totale crediti	78.539,20	50.000,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	313.246,05	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	419,13	12.710,64	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	313.665,18	12.710,64		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	392.204,38	62.710,64		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	392.204,38	62.710,64		

IL PATRIMONIO NETTO

Il **Patrimonio Netto**, pari al 31 dicembre 2025 ad **€ 74.925,99**, risulta composto dal **Fondo di dotazione**, pari ad **€ 100.000,00**, dal **Risultato economico dell'esercizio**, pari ad **€ 66.659,36**, e dalla voce **"Risultati economici di esercizi precedenti"**, pari ad **€ - 91.733,37**, determinata a seguito delle rettifiche di natura economico-patrimoniale illustrate nei precedenti paragrafi, riguardanti la corretta rappresentazione del fondo di dotazione e l'eliminazione del debito IRAP iscritto in via prudenziale nel rendiconto dell'esercizio 2024, come richiesto dall'Organo di revisione.

Come già evidenziato, tali rettifiche sono state effettuate in applicazione dei principi contabili di cui all'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e hanno interessato la rappresentazione economico-patrimoniale delle poste di bilancio, senza produrre effetti sulla contabilità finanziaria.

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi che nel caso dell'Azienda sono nulli.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

La voce "**Debiti**" dello Stato Patrimoniale ammonta complessivamente ad **€ 301.278,39**.
Si evidenzia che tale importo differisce dall'ammontare dei residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario per **€ 27.333,00**, corrispondenti alle imposte di competenza economica dell'esercizio 2025 rilevate nel conto economico e iscritte tra i debiti tributari dello Stato Patrimoniale. Tale differenza è conseguenza dell'applicazione dei principi della contabilità armonizzata. Infatti, mentre sotto il profilo economico le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza economica nell'esercizio cui si riferiscono, sotto il profilo finanziario il relativo impegno viene assunto nell'esercizio in cui l'obbligazione tributaria risulta giuridicamente perfezionata e definitivamente determinabile, circostanza che, nel caso di specie, si realizza nell'esercizio 2026.

Pertanto, il debito tributario risulta correttamente rappresentato nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, pur non trovando corrispondenza nei residui passivi del rendiconto finanziario dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2025					
Passività		2025	2024	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	100.000,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	66.659,36	2.583,03	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-91.733,37	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	74.925,99	2.583,03		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	TOTALE T.F.R. (C)	16.000,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	94.818,64	7.145,45	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.000,00	0,00		
5	Altri debiti	196.459,75	52.982,16		
	TOTALE DEBITI (D)	301.278,39	60.127,61		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E

	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	392.204,38	62.710,64		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2025 rappresenta il primo prospetto pienamente significativo della gestione dell'Azienda Speciale, in quanto riferito al primo anno di completa operatività dei servizi affidati. Per tale motivo, il confronto con l'esercizio 2024, caratterizzato dalla sola fase di avvio dell'Ente, assume un valore prevalentemente descrittivo e non consente un'analisi omogenea dell'evoluzione gestionale.

I componenti positivi della gestione ammontano complessivamente ad **euro 1.281.207,92** e risultano costituiti prevalentemente dai trasferimenti correnti del Comune di Carlentini, destinati alla copertura dei servizi affidati come già descritto, nonché dalle entrate proprie derivanti dalla gestione diretta dei servizi istituzionali.

Sul versante dei costi, i componenti negativi della gestione riflettono l'effettivo ampliamento delle funzioni esercitate nel corso del 2025. Le principali voci sono rappresentate dai costi per prestazioni di servizi (che includono le spese energetiche), dal costo del personale e dall'utilizzo di beni di terzi, tutte strettamente correlate all'incremento delle attività operative necessarie all'espletamento dei servizi conferiti. La struttura dei costi risulta pertanto coerente con il modello organizzativo adottato e con lo sviluppo delle competenze attribuite all'Azienda. Particolare rilievo assume la presenza della svalutazione dei crediti, pari ad **euro 33.045,39**, corrispondente all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale posta, iscritta nel rispetto dei principi contabili, rappresenta un costo economico che riduce il risultato dell'esercizio pur non traducendosi in un'effettiva uscita finanziaria, contribuendo a fornire una rappresentazione veritiera e prudentiale della situazione economica dell'Azienda.

L'esercizio si chiude con un **utile pari ad euro 66.659,36**, risultato conseguito dopo aver rilevato integralmente il carico fiscale dell'anno e dopo aver effettuato gli accantonamenti ritenuti necessari secondo i principi contabili applicati. Tale circostanza evidenzia come il risultato economico positivo derivi dalla gestione ordinaria dell'Azienda e non da componenti straordinarie o da minori accantonamenti, confermando la sostenibilità economica del modello gestionale adottato.

CONTO ECONOMICO 2025					
CONTO ECONOMICO		2025	2024	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.095.347,00	100.000,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.095.347,00	100.000,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	184.776,32	0,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	128.635,00	0,00		

b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	56.141,32	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.084,60	0,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.281.207,92	100.000,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.768,81	3.318,78	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	695.390,24	2.965,76	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	84.216,28	3.826,67	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	10.000,00	0,00		
a	Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	358.011,38	81.622,16	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	33.045,39	0,00		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	33.045,39	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.187.432,10	91.733,37		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	93.775,82	8.266,63		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	Proventi straordinari	427,18	0,00		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	427,18	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		

	Oneri straordinari	210,64	0,00		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	210,64	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	216,54	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	93.992,36	8.266,63		
26	Imposte	27.333,00	5.683,60	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	66.659,36	2.583,03		

LE CONCLUSIONI

Il rendiconto dell'esercizio 2025 rappresenta il primo documento contabile che fotografa l'Azienda Speciale in una fase di piena operatività. Nel corso dell'anno l'Ente ha progressivamente ampliato l'ambito dei servizi gestiti, consolidando la propria struttura organizzativa e dimostrando la capacità di coniugare efficacia amministrativa, sostenibilità economica ed equilibrio finanziario.

I risultati esposti nel presente documento evidenziano una gestione improntata ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, nel pieno rispetto degli equilibri previsti dall'ordinamento contabile. L'avanzo di competenza, il mantenimento degli equilibri di bilancio, la corretta gestione della liquidità, l'assenza di esposizioni pregresse e il costante monitoraggio dei flussi finanziari costituiscono indicatori oggettivi della solidità gestionale raggiunta dall'Azienda.

Accanto ai risultati direttamente rilevabili dal proprio rendiconto, l'attività svolta ha prodotto effetti positivi anche sul bilancio del Comune di Carlentini. La gestione delle utenze energetiche, con il trasferimento dei POD e l'uscita dal regime di salvaguardia,, la gestione dei servizi cimiteriali con la conseguente migrazione dei costi a carico dell'Azienda, la gestione del Canone Unico Patrimoniale e il supporto alle attività tributarie hanno contribuito al miglioramento degli equilibri finanziari dell'Ente, favorendo l'incremento della capacità di riscossione, la riduzione della pressione tariffaria della TARI e una significativa razionalizzazione della spesa, energetica e non solo.

Particolarmente significativo è il fatto che tali risultati siano stati conseguiti in un contesto caratterizzato dalla progressiva estensione delle competenze affidate all'Azienda e da una gestione della liquidità resa complessa dalla discontinuità temporale dei trasferimenti comunali. Attraverso un'attenta programmazione delle attività, una costante pianificazione dei flussi finanziari e un'efficiente organizzazione delle risorse disponibili, l'Azienda ha garantito la continuità dei servizi e il regolare adempimento delle proprie obbligazioni, confermando la capacità della struttura di operare secondo criteri di sana gestione.

Il rendiconto 2025 non costituisce pertanto soltanto la rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, ma testimonia il progressivo consolidamento del ruolo dell'Azienda Speciale quale strumento operativo del Comune di Carlentini. I risultati conseguiti rappresentano una solida base sulla quale proseguire il percorso di sviluppo dell'Ente, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la qualità dei servizi resi alla collettività, perseguendo al contempo il miglioramento dell'efficienza amministrativa e la tutela degli equilibri economico-finanziari.

L'esercizio 2025 dimostra come il modello gestionale adottato non abbia rappresentato un mero trasferimento di funzioni dal Comune all'Azienda, ma abbia costituito un'opportunità di riorganizzazione dei processi amministrativi e operativi, orientata al miglioramento dell'efficienza gestionale e alla creazione di valore per l'Ente e per la collettività amministrata.

Il Direttore Generale

L'Amministratore Unico



DANIELE GIAMPORCARO
21/07/2026 13:21:48 UTC+0200

Claudio Inserra
21.07.2026
11:41:05
UTC

